



1 L'omaggio di Canali a Monza e alle auto da corsa anni 60 e 70



2 Da Etro, il filo conduttore che attraversa la collezione è il paisley



3 Variazioni blu per la stampa check sui capispalla, MooRER



4 Tra sportswear e urban i capi di Harmont & Blaine

LE NOVITÀ



5 Bally rivisita l'heritage sportivo del marchio



6 Blazer, camicia bianca e pantaloni per Lardini



7 La capsule di Sease è dedicata al tennis



8 Valstar torna alle origini con l'impermeabile



9 Enterprise Japan disegna l'urban di lusso



9 Tempo libero e vita all'aria aperta da Tod's by Matteo Tamburini



10 Diverse gradazioni di marrone, nel formale di Latorre

Diego Della Valle "I trend sono finiti funzionano i capi perpetui"

L'imprenditore parla di "intelligenza artigianale" presentando la collezione Tod's e i mocassini Gommini che non conoscono crisi. Canali e la precisione sartoriale

di FRANCESCA REBOLI

Le crisi sono lo standard del nostro presente, non più solo fasi. Il dato è lampante per chi fa moda e si trova a gestire il sentimento di stress dei consumatori. Nuovi dati di Altagamma, l'associazione che riunisce i marchi italiani di prestigio, stima un calo della domanda dei beni di lusso tra l'1 e il 3 per cento nei primi tre mesi del 2025. Nello stesso periodo, secondo il rapporto Consumer Stress Index di Kearney, il 54 per cento degli intervistati su scala globale teme che il quadro di incertezza globale impatti sulla stabilità finanziaria personale. Di conseguenza, rimanda i consumi oppure li reindirizza verso un nuovo corredo di valori.

Cercare di intercettarli diventa la priorità, perché chi compra oggi lo fa in base a motivazioni profonde, privilegiando la funzionalità dei capi oppure il loro contenuto artistico. E non solo perché corrispondono a un trend. Diego Della Valle, alla presentazione della collezione uomo di Tod's, sottolinea «l'intelligenza artigianale» su cui si basa il dna dei Gommini, «mocassini con codici molto precisi che continuano a piacere». In po' come gli Aviator di RayBan e il Submariner di Rolex, hanno dentro ingredienti che li rendono perpetui». Intorno alle scarpe, il direttore creativo Matteo Tamburini ha costruito un guardaroba ispirato al tempo libero con bomber, blazer, coach jacket in Pashmy, un peltame dal tono morbido e setoso. Sull'incertezza dell'orizzonte, per Della Valle: «Il futuro non è solo economico, ma riguarda sempre la vita delle persone. Come impresa, dobbiamo creare opportunità in cui l'individuo e la sua dignità sono centrali. Rassicurare i giovani che potranno trovare un impiego, esserci per le piccole imprese che lavorano con noi. Insomma, non mancare all'appello».

Anche da Etro, al posto delle tendenze, è la storia del marchio a imporsi come garanzia di qualità. Non a caso, la collezione nasce dal disegno paisley di una pochette trovata nell'archivio. Riprendendolo e trasformandolo in stampa e ricami, il motivo e le sue stilizzazioni grafiche decorano lini e sete, jersey e cotone. Il colpo d'occhio indica un'opulenza discreta. Ci sono abiti jacquard, colletti ricamati, foulard di seta, completi in seta come pigiami che parlano di un lusso intimo, privo

di, da non ostentare.

La comodità assoluta è la ratio per Canali, che punta sul matrimonio tra leggerezza e precisione sartoriale per i completi, blazer, blouson e trench in suède della linea Nuvola, confortevoli come una camicia. Gli spezzati, più informali, sono realizzati in tessuti di lana nobile ma con l'aspetto e la praticità del denim. Sul versante della funzionalità come valore, anche i capispalla di MooRER nascono dallo spirito tecnico: sono progettati con materiali performanti e costruzioni ergonomiche. Come il bomber in tessuto e lana con stampa check e polsi in maglia, pratico con stile. Il giubbotto da aviatore compare, accanto al doppiopetto gessato, anche nella linea sartoriale di Latorre, un'azienda nata da una piccola bottega pugliese di Locorotondo. In cui si realizza ancora tutta la produzione.

C'è infine un altro valore che attrae i consumatori più consapevoli. È la sostenibilità, termine abusato che però Harmont & Blaine riempie di significati reali. Per esempio, utilizzando solo rimanenze per Re-Loved, un capitolo dell'ampia collezione PE 26. Il progetto è nato dalla collaborazione

Il futuro riguarda la vita delle persone, come impresa dobbiamo rassicurare i giovani che potranno trovare un lavoro

DIEGO DELLA VALLE
PRESIDENTE DI TOD'S

ne di Tiziano Foglia, Head of Design, con Roberto Lonoce, anima di Re-Jàvu, sartoria specializzata in riedizioni e riasssemblaggi. Spiega Lonoce: «Abbiamo fatto l'inventario dei capi e dei tessuti in magazzino e con denim, chino e cotone abbiamo realizzato nuovi capi senza sprechi». Così, la camicia Piazzetta rinasce dall'unione di due modelli in un'unica silhouette con micro-fantasie, disegni check e nastri jacquard. I chino, i bermuda e i jeans da altri pantaloni ricondizionati, tagliati e riasssemblati, come i boxer creati con le camicie delle passate stagioni. Il risultato è unico, nell'estetica e nell'etica.